

Consulenze innovative per le aziende agricole dell'Emilia-Romagna - BIS

Progetto FSE Ob. 3 D1 RIF. P.A. 2006-0528/Rer

Soluzioni tecniche per l'applicazione della Direttiva Nitrati e l'adeguamento alle disposizioni del Programma d'Azione Nitrati (PAN)

Finalità

Accompagnare le imprese zootecniche nelle scelte tecnologiche per l'adeguamento al nuovo quadro normativo regionale d'attuazione della Direttiva Nitrati.

Destinatari

Aziende agricole con allevamento localizzate nelle Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) della regione. In alternativa alle aziende singole, i destinatari possono anche essere gruppi di aziende di aree e tipologie omogenee.

Attività previste dalla consulenza

Sono previsti due livelli di consulenza: uno complesso ed uno semplificato.

1. CONSULENZA COMPLESSA

La consulenza complessa prevede l'analisi di fattibilità di soluzioni tecniche integrate per l'adeguamento delle imprese zootecniche alle disposizioni del Programma d'Azione Nitrati (PAN) recentemente approvato. La consulenza individuerà in maniera articolata le strategie, le misure e le priorità con il miglior rapporto costi/efficacia.

Allevamento bovino da latte

Nelle aziende richiedenti la procedura d'analisi e valutazione è così riassumibile:

- determinazione delle caratteristiche stabulative delle bovine in produzione e della rimonta, della natura degli effluenti (palabili, non palabili), delle caratteristiche degli stoccaggi e di quelle dei terreni a disposizione per lo spandimento;
- analisi della gestione delle acque di lavaggio della sala mungitura e prima valutazione sulla possibilità di un loro collettamento per trattamenti (es. fitodepurazione) diversi da quelli delle deiezioni;
- analisi dell'effetto dell'inserimento della tecnica della separazione dei solidi sospesi dal liquame per l'ottenimento di una frazione da destinare, assieme al letame paglioso eventualmente prodotto nelle zone di riposo, ad aree agricole site al di fuori delle ZVN;

Consulenze innovative per le aziende agricole dell'Emilia-Romagna - BIS

Progetto FSE Ob. 3 D1 RIF. P.A. 2006-0528/Rer

- prime valutazioni sulla possibilità dell'inserimento di trattamenti di aerazione del liquame finalizzati alla riduzione del tenore azotato e, quindi, alla riduzione della SAU necessaria per gli spandimenti;
- esame di eventuali proposte di conferimento del liquame ad impianti di biogas extra-aziendali.

Allevamento suinicolo

Nelle aziende richiedenti la procedura d'analisi e valutazione è così riassumibile:

- determinazione delle caratteristiche stabulative, della natura degli effluenti (palabili, non palabili), delle caratteristiche degli stoccaggi e di quelle dei terreni a disposizione per lo spandimento;
- prime valutazioni relative all'effetto dell'installazione di impianti di addensamento del liquame o di separazione dei solidi per l'ottenimento di frazioni da destinare ad aree agricole site al di fuori delle ZVN o all'industria dei fertilizzanti;
- prime valutazioni sulla possibilità dell'inserimento di trattamenti di ossigenazione del liquame o di vera e propria depurazione, finalizzati o allo scarico in pubblica fognatura o alla riduzione del tenore azotato per lo spandimento su superfici agricole più contenute;
- esame di eventuali proposte di conferimento del liquame ad impianti di biogas extra-aziendali.

Allevamento avicolo

Nelle aziende richiedenti la procedura d'analisi e valutazione è così riassumibile:

- determinazione delle caratteristiche stabulative, della natura degli effluenti (palabili, non palabili), delle caratteristiche degli stoccaggi e di quelle dei terreni a disposizione per lo spandimento;
- prime valutazioni sulla possibilità dell'inserimento di impianti di essiccazione della pollina in tunnel esterni;
- prime valutazioni sulla possibilità di affidare la gestione agronomica della pollina a Servizi esterni;
- prime valutazioni sulla possibilità di valorizzare in ambito aziendale la pollina a fini di commercializzazione;
- prime valutazioni sulla possibilità di realizzare impianti aziendali di combustione o gassificazione.

Sarà effettuato almeno un sopralluogo in azienda.

Il/i consulente/i resterà disponibile per eventuali chiarimenti e contatti sulla consulenza prestata.

Consulenze innovative per le aziende agricole dell'Emilia-Romagna - BIS

Progetto FSE Ob. 3 D1 RIF. P.A. 2006-0528/Rer

2. CONSULENZA SEMPLIFICATA

La consulenza semplificata prevede le seguenti attività:

- determinazione delle caratteristiche stabulative, della natura degli effluenti (palabili, non palabili), delle caratteristiche degli stoccaggi e di quelle dei terreni a disposizione per lo spandimento;
- stima degli effluenti prodotti nell'allevamento in termini di volume e di contenuto in Nitrati, della capacità dei terreni ad accoglierli e valutazione delle condizioni di adeguatezza rispetto alle norme.

Tempi di attuazione

La consulenza sarà considerata **avviata al momento dell'assegnazione** da parte di DINAMICA (già CSA) e sarà **portata a termine** in tempi compatibili con la disponibilità delle informazioni richieste all'imprenditore agricolo/zootecnico e/o all'associazione e comunque **entro il termine massimo di durata del progetto**.

Documenti prodotti dalla consulenza

Al termine della consulenza sia di livello complesso sia di livello semplificato sarà consegnato all'azienda un **dossier documentale** contenente la **Relazione Tecnica** relativa ai punti indicati sopra nella descrizione della relativa attività di consulenza.

Risultati attesi

Adeguamento delle imprese zootecniche alle disposizioni del Programma d'Azione Nitrati (PAN).

Verifica dell'efficacia

Compilazione da parte dell'azienda di un questionario di monitoraggio dell'attività di consulenza.

Costo della consulenza

Per ricevere la consulenza l'azienda è tenuta al **pagamento di una quota privata**.

La **compartecipazione al costo** della consulenza è **prevista per legge nell'ambito della normativa degli aiuti di stato**. Parte della quota privata può essere espressa come mancato reddito dell'imprenditore.



Consulenze innovative per le aziende agricole dell'Emilia-Romagna - BIS

Progetto FSE Ob. 3 D1 RIF. P.A. 2006-0528/Rer

La **quota privata a pagamento diretto** dovrà essere **versata prima dell'inizio della consulenza**.

La **quota di mancato reddito** deve essere documentata **tramite una dichiarazione relativa al tempo e al costo orario** che l'imprenditore metterà a disposizione per partecipare alla consulenza. **Nell'impossibilità di produrre tale dichiarazione la quota di mancato reddito dovrà essere versata in aggiunta alla quota a pagamento diretto.**

La quota privata per la consulenza qui descritta è articolata nel modo seguente a seconda della tipologia aziendale.

Tipologia aziendale	Costo della consulenza	Quota privata da versare (importo IVA esclusa)	Quota di mancato reddito
Allevamenti bovini e suinicoli complessa	2.750 €	720 €	360 €
Allevamenti bovini e suinicoli semplificata	765 €	200 €	100 €
Allevamenti avicoli complessa	1.900 €	500 €	250 €
Allevamenti avicoli semplificata	535 €	140 €	70 €